



Annabelle 3 (2019)

Il ritorno della bambola maledetta.

Un film di Gary Dauberman con McKenna Grace, Patrick Wilson, Vera Farmiga, Madison Iseman, Katie Sarife, Emily Brobst, Steve Coulter, Eddie J. Fernandez, Stephen Blackheart, Michael Cimino [II]. Genere Horror durata 106 minuti. Produzione USA 2019.

Uscita nelle sale: mercoledì 3 luglio 2019

Il terzo capitolo di 'Annabelle', la serie di film di grande successo con protagonista la famigerata bambola malefica dell'universo di 'The Conjuring'.

Rudy Salvagnini - www.mymovies.it

La bambola Annabelle esordisce sullo schermo comparando brevemente in 'L'evocazione - The Conjuring' e si guadagna, con l'efficacia di quell'apparizione, il diritto a un film tutto per sé, 'Annabelle', diretto da John R. Leonetti. L'esito è interessante e abbastanza riuscito, anche se non eclatante. La vicenda mescola esoterismo e derive mansoniane, mettendo al centro la figura decisamente inquietante della bambola, che dal punto di vista iconico ha un indubbio fascino macabro. Il film successivo, 'Annabelle 2: Creation', è andato in un certo senso contro tendenza, sfatando due luoghi comuni che vedono in genere il secondo film peggiore del primo e, ancor di più, lo scarso esito, commerciale e artistico, dei prequel. Invece, il film, pur essendo il secondo episodio ed essendo un prequel, riesce a essere migliore del precedente, grazie anche alla presenza di un ottimo attore come Anthony LaPaglia e alle qualità registiche di David S. Sandberg (autore di un buon horror come 'Lights Out - Terrore nel buio'), capace di creare un'atmosfera macabra di grande efficacia e di massimizzare la suspense, sempre tenendo al centro della vicenda la misteriosa e sinistra bambola.

Nel microcosmo generato da 'L'evocazione - The Conjuring', la bambola Annabelle ricopre quindi un ruolo importante e significativo. 'Annabelle' ha avuto un incasso lordo mondiale calcolato intorno ai 257 milioni. 'Annabelle 2: Creation' ne ha incassati addirittura oltre 306. Tenuto conto che i budget sono stati rispettivamente di 6 milioni e mezzo e di 15 milioni di dollari si può capire l'entità del successo.

Ora, si sa che le bambole sono una naturale icona horror, per le loro qualità di "alienità" che le rendono perfetti e macabri simulacri umani, nella loro fissità inquietante, ma la bambola Annabelle ha un look di particolare efficacia, molto adatto allo scopo di suscitare tensione e apprensione nello spettatore. Il terzo episodio della serie, 'Annabelle 3', vede la promozione a regista di Gary Dauberman che della serie è stato lo sceneggiatore. Autore degli script di alcuni horror di grande successo degli ultimi anni, come 'It' e 'The Nun - La vocazione del male', oltre naturalmente agli 'Annabelle', Gary Dauberman è partito dalla gavetta sceneggiando, sempre in campo horror, film modesti come 'Caccia al ragno assassino' o 'Le scimmie assassine'. Film, questi due, dagli esiti non brillanti, ma che testimoniano da un lato la passione di Dauberman per il genere e dall'altro la sua tenacia nel partire dal basso per arrivare, com'è arrivato, in alto. Il passaggio dalla sceneggiatura alla regia non è infrequente e più di talvolta ha dato risultati molto brillanti. Dauberman, partendo da una storia di James Wan (anche produttore), si è però anche occupato di scrivere la sceneggiatura e questo è una garanzia di professionalità che rassicura sugli esiti del film.

Questa volta non si tratta di un prequel, come nel caso di 'Annabelle 2: Creation', ma di un seguito vero e proprio. Come sappiamo, gli esperti di paranormale Ed e Lorraine Warren - protagonisti in prima persona della serie dei 'Conjuring' film - hanno messo al sicuro la bambola Annabelle all'interno di una teca di vetro nella loro casa, piena di cimeli delle loro imprese. La teca è stata benedetta proprio per impedire altra attività malefica, ma, come si sa, con gli spettri e le entità malefiche le precauzioni non sono mai troppe e tutto ciò si traduce in una notte di orrore che coinvolge anche Judy, la figlia decenne

degli Warren. Patrick Wilson e Vera Farmiga riprendono i loro ruoli come Ed e Lorraine Warren, che ormai abitano con disinvoltura e confidenza, mentre nel ruolo della loro figlia Judy c'è un avvicendamento: infatti, al posto di Sterling Jerins (che l'aveva ricoperto in 'L'evocazione - The Conjuring' e in 'The Conjuring - Il caso Enfield'), il ruolo viene affidato a McKenna Grace che vanta già una carriera fitta di titoli, soprattutto di carattere televisivo. Tra i suoi ruoli cinematografici si può ricordare quello, per restare in campo horror, nel recente 'Amityville - Il risveglio', mentre tra quelli televisivi spicca il ruolo da protagonista in 'The Bad Seed', remake di un classico come 'Il giglio nero', un film che ha segnato un'epoca.